



Ordine d'arrivo

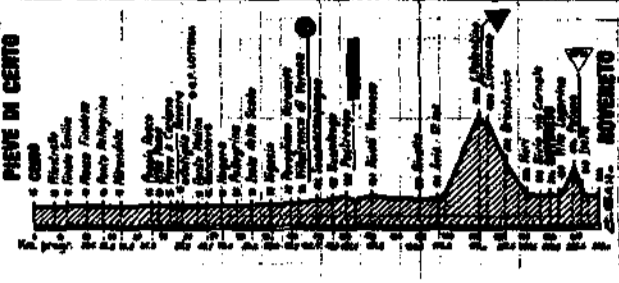
- 1) Jan Svorada (Svk) in 5h.04'50" media km 38,578 (abb. 16")
2) Giovanni Lombardi (Ita) s.t. (abb. 8")
3) Giuseppe Citterio (Ita) s.t. (abb. 4")
4) Mario Manzoni (Ita) s.t.
5) Jean Jacques Henry (Fra) s.t.
6) Johan Capiot (Bel) s.t.
7) Michel Lalle (Sve) s.t.
8) Nicola Minelli (Ita) s.t.
9) Rolf Sorenson (Dan) s.t.
10) Roberto Pomponi (Ita) s.t.
11) François Simon (Fra) s.t.

Classifica

- 1) Tony Rominger (Svi-Mapi) in 49h14'49" media di km 39,124
2) Piotr Ugrumov (Let) a 3'08"
3) Eugeni Burza (Rus) a 3'16"
4) Francesco Casagrande (Ita) a 3'20"
5) Claudio Chiappucci (Ita) a 5'12"
6) Ervino Zaina (Ita) a 6'24"
7) Bruno Cenghietta (Ita) a 6'48"
8) Pavel Tonkov (Rus) a 6'52"
9) Alberto Elli (Ita) a 7'02"
10) Davide Rebellin (Ita) a 7'12"
11) Heinz Hübner (Svi) a 7'14"
12) Maurizio Fondriest (Ita) a 7'25"

La tappa di oggi

Il Giro arriva finalmente sulle Alpi. La tappa di oggi, da Pieve di Cento a Rovereto (216 km), introduce la fase delle montagne, anche se si comincia con una frazione tutta scorrevole...



GIRO D'ITALIA. Il velocista vince, poi viene squalificato per scorrettezze: «Forse mi ritiro»

CENTO. Altro sprint, altra polemica. Ormai è un tormentone: ogni volta che la tappa finisce con un volatore, invariabilmente il dopocorsa si trasforma in un bisarciano processo del lunedì a due ruote...



La volata vincente di Cipollini; ma poi la giuria l'ha squalificato per scorrettezza

IL PASSISTA. Avrei voluto pedalare al fianco di Podenzana, ciclista coraggioso

ERI I CAROVANIERI, coloro che non hanno impegni particolari col Giro, hanno spinto sull'acceleratore per raggiungere un buon ristorante. Cento e dintorni offrono piatti della cucina emiliana, per esempio gnocchetti fritti e ravioli dolci...

Uno schiaffo a Cipollini

Vince Cipollini, ma la giuria lo squalifica per scorrettezze commesse durante la volata. La tappa se l'aggiudica Svorada. E il velocista minaccia di abbandonare il Giro: «Mi sono solo difeso, di questo ciclismo non ne posso più».

gesto di difesa, non di attacco. Io stavo per cadere, sono rimasto in piedi per miracolo. E poi lo sanno tutti che sono un corridore corretto. Volete sapere una cosa? Io a Marzabotto volevo ritirarmi. Il mio ginocchio infatti mi fa sempre più male...

Pillole DIAMOCI DEL TÈ. (2) e noi che figlie siamo? Subbuglio al Giro: l'iniziativa de «L'Unità» di dar spazio a Vanessa, una miss del tè Lipton, ha suscitato l'immediata reazione delle sue colleghe che pretendono la par condicio...

IL CIOCCO. Qualche mese fa un tassista di Barga mi stava portando al Ciocco, a Videomusic. «Le piace Pantani?», mi chiese, a bruciapelo. «Sì, molto», risposi, ed ero sincero, perché Marco Pantani è il mio ciclista preferito...

L'ALTRO GIRO

A piedi sulle ripide salite orfane di Pantani

impennata io ci sono, e loro no: del tassista non vedo traccia (scruto attentamente, tra gli spettatori ammucchiati lungo la strada, e il suo viso lo ricordo bene, ma non c'è), e quanto a Pantani tutti sappiamo che è stato arrotato da una macchina e non ha potuto partecipare al Giro...

SANDRO VERONESI la tappa. Alpi apuane azzurre, marmi bianchi, Garfagnana verde, il paesaggio a me più caro di tutti, forse, in tutto il mondo...

rientra anche Cipollini. Poi abbiamo attaccato i saliscendi verde smeraldo della campagna di Barga, sempre incalzati dai corridori, sempre senza un minuto per fermarsi a godercela...

re. Che sofferenza. Che meraviglia. Sto per arrivare primo in cima al Ciocco, ora manca veramente poco, duecento metri al massimo di salita rettilinea e poi troverò l'ingresso nello stadio: lo capisco perché vedo una montagna. Ma, d'un tratto, appena preceduti dal grido della folla, mi sono addosso Zaina e Caccia Rodriguez, due vetture...